

BARTOLOMEO CICCONE // portfolio

## INDICE

|                               |     |
|-------------------------------|-----|
| Statement                     | 5   |
| <i>Pittura</i>                | 7   |
| <i>Fotografia</i>             | 65  |
| <i>Video ed installazione</i> | 109 |
| <i>Curriculum</i>             | 131 |

## Bartolomeo Ciccone // Statement

Bartolomeo Ciccone, Firenze (1982), vive e lavora tra Firenze e Napoli.

La sua formazione, avviata già in ambito familiare grazie al padre pittore, prosegue con il diploma ottenuto presso l'Istituto Statale d'Arte di Firenze, con annesso il corso di grafica d'arte presso la scuola internazionale "Il Bisonte". Nel 2005 si diploma presso l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze specializzandosi nella conservazione della pittura murale. Nel 2007 consegue la laurea di primo livello in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università degli studi della Tuscia e nel 2016 il diploma accademico di secondo livello presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze in Arti Visive e Nuovi Linguaggi Espressivi, sezione pittura, con la tesi dal titolo "*Street Art: tra clandestinità e committenza pubblica*" con Franco Speroni e Mauro Betti. Nel 2015 vince il primo premio nella categoria pittura in occasione del Concorso *Faces* organizzato da EneganArt, giuria presieduta da Fabio Cavallucci, Direttore del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato. Ha esposto in musei ed in importanti spazi espositivi in Italia ed ha partecipato a workshop con artisti di fama internazionale come Sisley Xhafa. Dal 2015 trasforma la propria sede operativa in spazio espositivo "Studio Ciccone" presso il Palazzo dei Pittori di Firenze, come luogo per mostre ed eventi artistici. Dal 2017 è membro dell'ICOM (International Council of Museums). Dal 2018 è docente presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli per la materia *restauro della pittura murale contemporanea* e collabora con la Fornaciari Art Gallery di Firenze.

PITTURA

*NON CREDERE A CHI TI DICE DI RINUNZIARE ALL'IMPOSSIBILE!*

Il lavoro *Non obbedire a chi ti dice di rinunciare all'impossibile!* (Cit. Guidacci) è frutto della collaborazione artistica tra Philip Kron Morelli e Bartolomeo Ciccone. Si tratta, nello specifico, dello strappo di una pittura murale di un soffitto presentata nel suo verso. Da pittura parietale e statica la stesura pittorica mostra il suo lato interno trasformandosi in una sorta di pittura liquida e duttile, tessuto, tappeto, capace di "vestire" ed avvolgere l'ambiente architettonico. Oramai scardinata dal primigenio punto di vista, obbligato, essa si pone nei confronti dei fruitore con un approccio orizzontale che non teme di mostrare i segni del tempo, le sue stratificazioni, le ferite, i suoi pensieri più nascosti.

Dimensioni varabili: estensione massima m 3 x 5

Periodo di esecuzione marzo 2019.





10



11

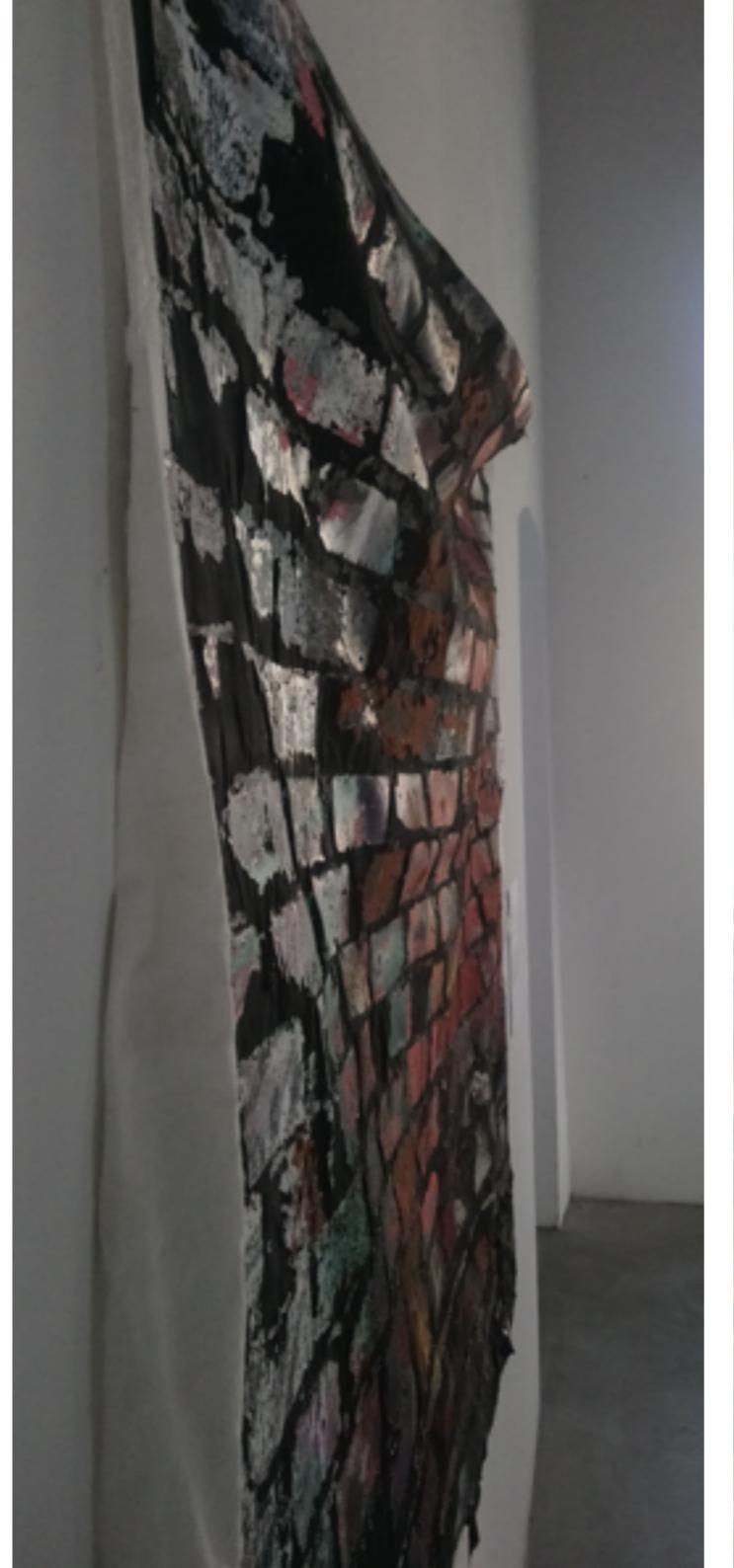


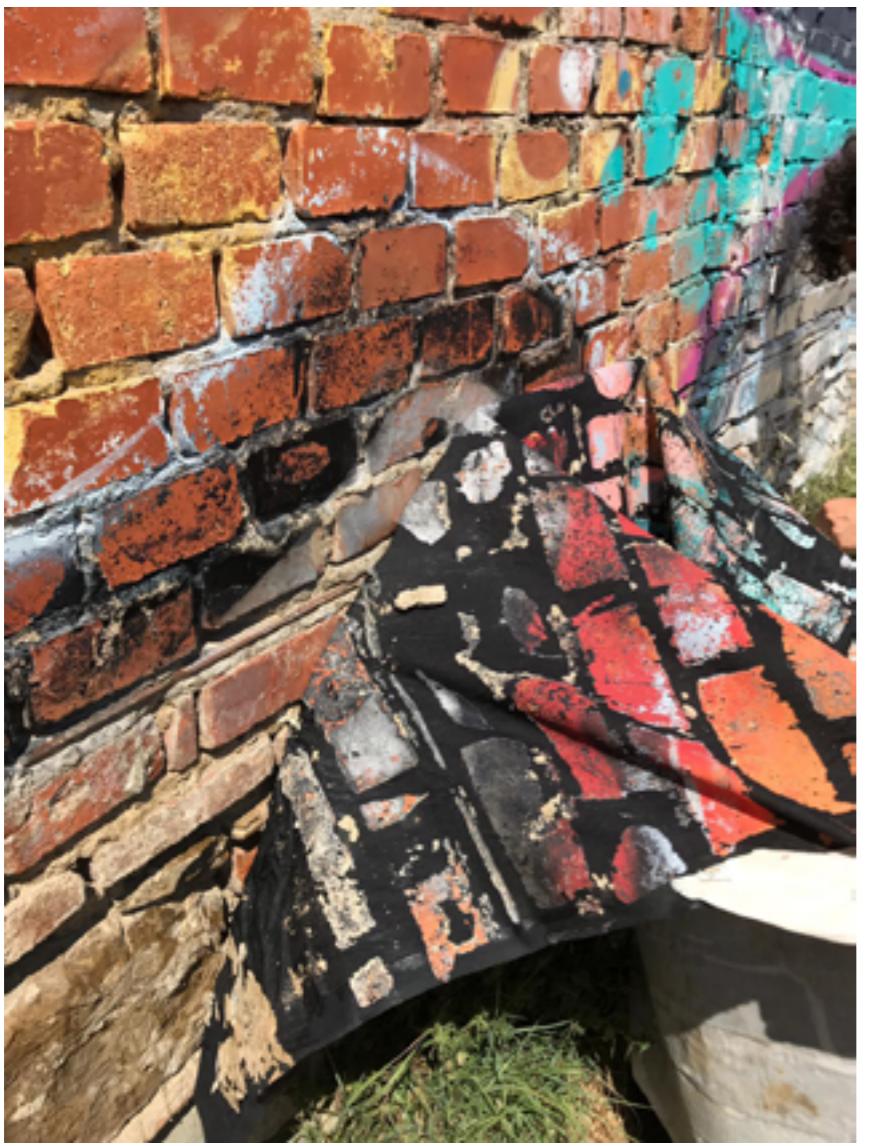
*NON CREDERE A CHI TI DICE DI RINUNZIARE ALL'IMPOSSIBILE! #2*

Dimensioni : m 1,40 x 1,50

Periodo di esecuzione agosto 2019.







Durante la fase di realizzazione dello strappo dalla parete.



*NON SIAMO SOLO TERRESTRI 2*

Opera a tecnica mista composta da 4 tele di  
cm 30 x 40. Anno 2019





*NON SIAMO SOLO TERRESTRIS*

Opera a tecnica mista composta da 4 tele di  
cm 30 x 30. Anno 2018





24



25



26



27

FIELD



Quello che viene presentato è un telero raffigurante un'imitazione del porfido verde egizio ripreso dai finti marmi dipinti da Andrea del Castagno come fondi per i suoi *Uomini Illustri*. L'idea è quella di reallizzare un campo dove i segni indecifrabili della pietra rimandano ad un alfabeto incomprensibile che ci permette, come per la scrittura cinese, di focalizzare l'attenzione sulle sue proprietà estetiche.

Tecnica: pigmento naturale e legante acrilico su tela, dimensioni variabili.

Esposto alla mostra "Visioni" presso Officine Giovani , Prato, 2018.



HUMAN FILES



UNTITLED, ( WASHINGTON SQUARE PARK # 1), olio e pennarello su tela, cm 200 x 200, 2014

Concorso Nazionale *Faces*, organizzato da Enegart, primo classificato sezione pittura, Ex Tribunale di Firenze, Sala della Musica, 2015.



UNTITLED ( WASHINGTON SQUARE PARK # 2), olio ed acrilico su tela, cm 200x200, 2015



UNTITLED (BROOKLYN BRIDGE # 2), olio su tela, cm 200x200, 2016

Esposto alla mostra STUDI APERTI 2016, ACCADEMIA A PALAZZO, Palazzo dei Pittori, Firenze, 2016.



UNTITLED ( WASHINGTON SQUARE PARK # 3), olio ed acrilico su tela, cm 200x200, 2018



UNTITLED (BROOKLYN BRIDGE # 1), olio su tela, cm 200x200, 2015

Esposto alla mostra NUOVO MECENATISMO #2, Palazzo Medici Riccardi – Sala Barducci – via Cavour, 3 – Firenze, 24 dicembre - 9 gennaio 2015.

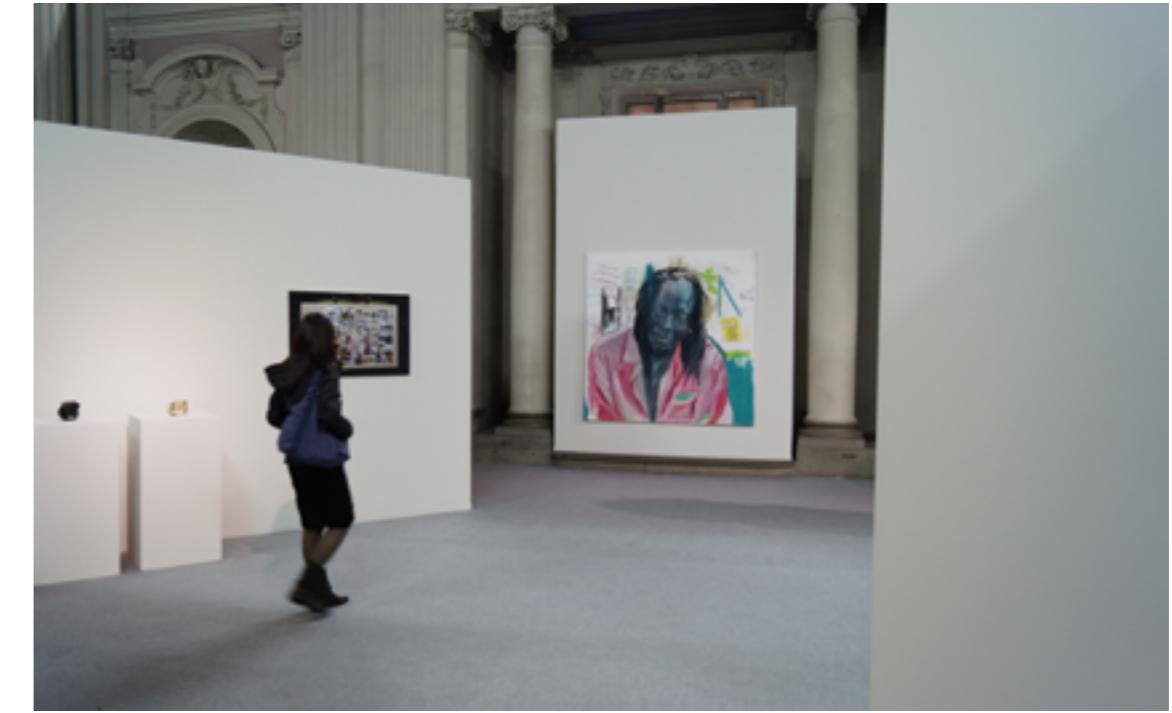
## HUMAN FILES

Il mio lavoro pittorico parte sempre da esperienze vissute in prima persona. Appunti di viaggio, diari, note, agende di vita quotidiana, scatti fotografici fatti a sconosciuti, amici e familiari, sono la base per la realizzazione di vari progetti, tra i quali quello recente di **Human Files**, incentrato sulla tematica del ritratto. La mia pittura parte da un riferimento fotografico legato alla tematica dell'immagine umana, della vita associata, delle relazioni, da me scattato e stampato durante alcuni soggiorni all'estero ed in Italia. Frasi, parole, testi, lettere, legate alle varie esperienze del vissuto, ai social, la televisione e la rete, vengono proiettate sulla mia pittura cercando di creare disturbi, interferenze, rimozioni e distruzioni, sfruttando l'immagine umana come tabula sulla quale depositare ed accumulare segni, dati, informazioni, storie.

*"Bartolomeo Ciccone, pittore, figlio d'arte innamorato della luce armoniosa del suo studio che gli permette di realizzare opere in cui l'interferenza visiva tra la pittura e il segno diventano il suo linguaggio specifico."* Lavinia Rinaldi, *Where art resides*, FIRENZE-MADE IN TUSCANY, n. 37, winter 2016, pp. 144-149.



UNTITLED, (WASHINGTON SQUARE PARK # 1), olio e pennarello su tela, cm 200x200, 2014



Concorso Nazionale Faces, organizzato da Eneganart, primo classificato sezione pittura, Ex Tribunale di Firenze, Sala della Musica, 2015.





Il lavoro è stato esposto alla mostra NUOVO MECENATISMO #2,  
Palazzo Medici Riccardi , Firenze, 24 dicembre - 9 gennaio 2015.

*“...il lavoro di Bartolomeo Ciccone che a Nuovo Mecentaismo #2  
presenta opere ispirate a un contemporaneo volutamente mul-  
tietnico.”*

Paola Bitelli, Valeria Bruni, Edoardo Maligigi



UNTITLED (BROOKLYN BRIDGE # 1), olio su tela, cm 200x200, 2015



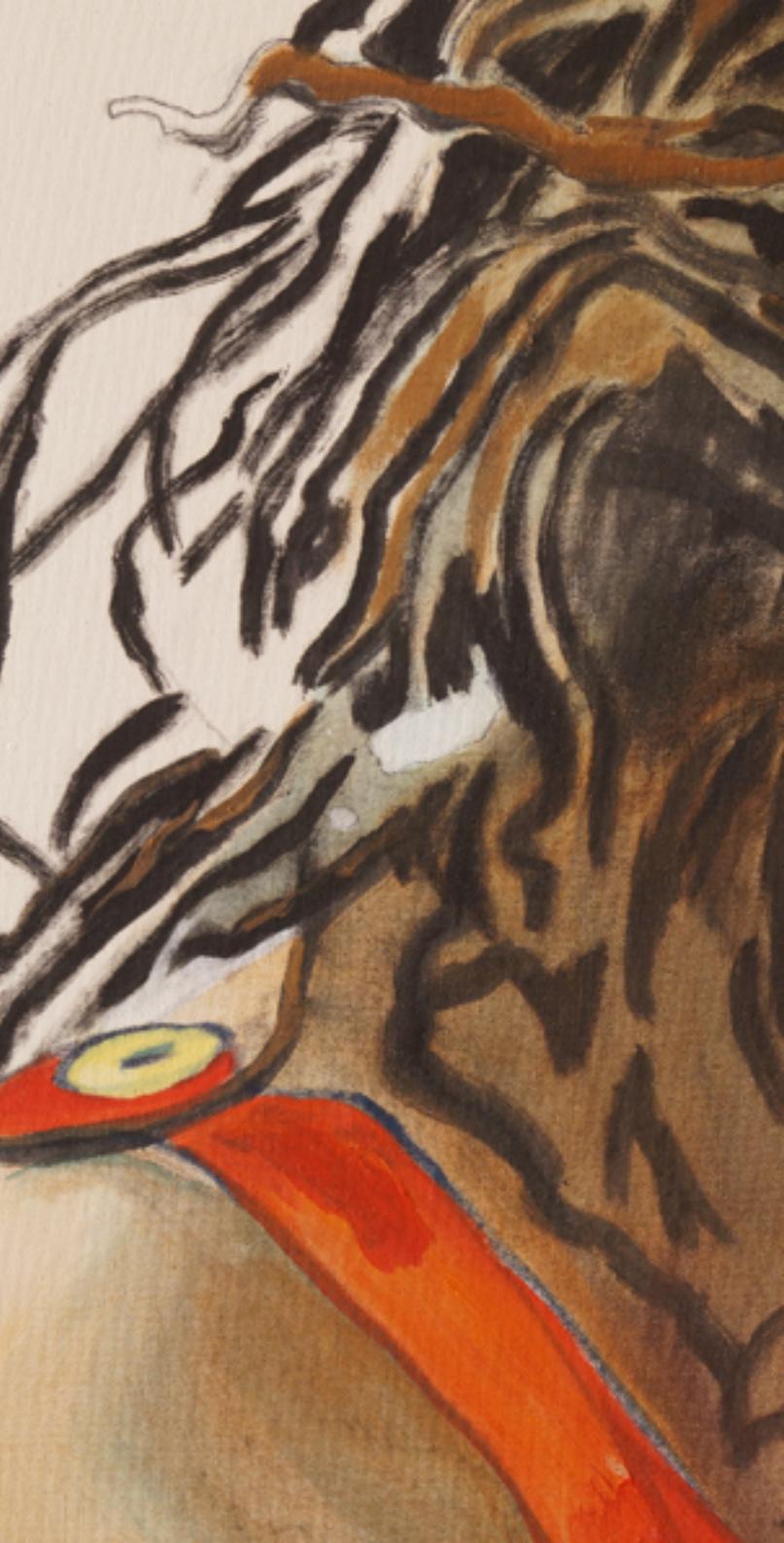
UNTITLED (WASHINGTON SQUARE PARK # 2), olio ed acrilico su tela, cm 200x200, 2015





UNTITLED (BROOKLYN BRIDGE # 2), olio su tela, cm 200x200, 2016



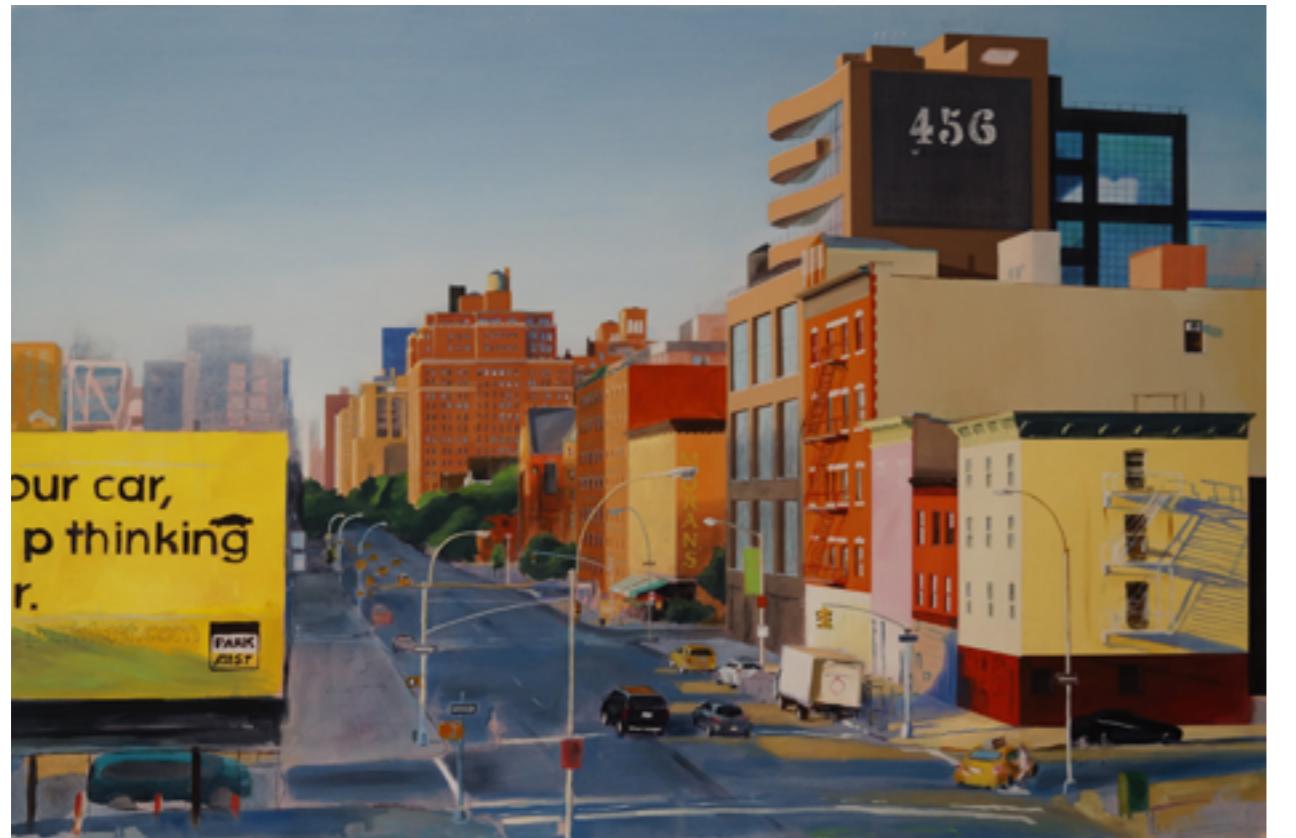




UNTITLED (WASHINGTON SQUARE PARK # 3), olio ed acrilico su tela, cm 200x200, 2018







UNTITLED (NY# 1), acrilico su tela, cm 100x150, 2017, Collezione Bacci.



FACES



Il progetto è stato esposto nella sua interezza con una personale presso il Comune di Signa (Firenze), Sala dell'affresco. Curatori: Giampiero Fossi (Assessore alla Cultura Comune di Signa), Maurizio Catolfi. Testi di Alberto Cristianini, Paolo Bambagioni.

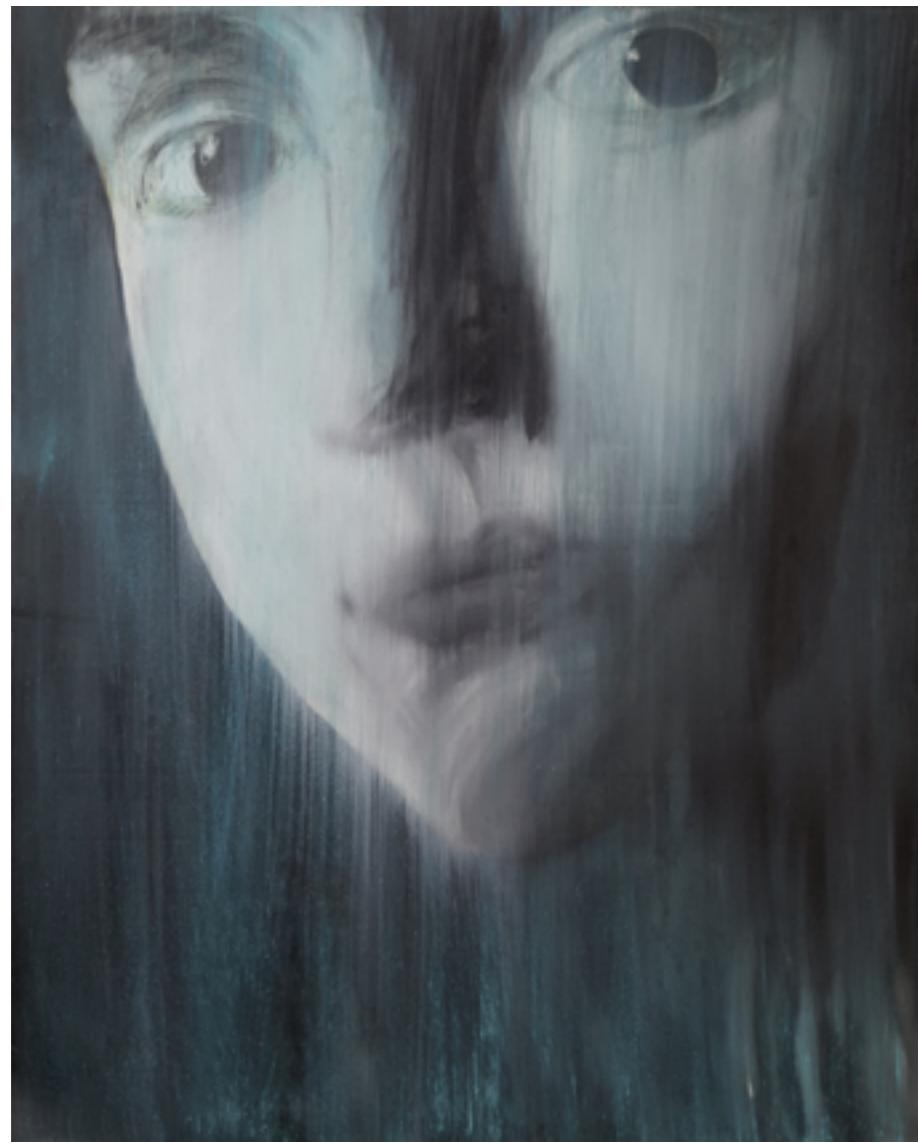
Una parte del progetto è arrivato finalista al *XXIII PREMIO TRECCANI DEGLI ALFIERI - 2017*, Museo Lechi di Montichiari (BS) ed è stato esposto nel 2016 alla mostra *DA FACES A CAMBIAMENTI*, Palazzo dell'Abbondanza, Massa Marittima e nel 2015 alla mostra *25 ANNI DOPO-STUDI APERTI, PALAZZO DEI PITTORI*, presso il Palazzo dei Pittori di Firenze.

## FACES

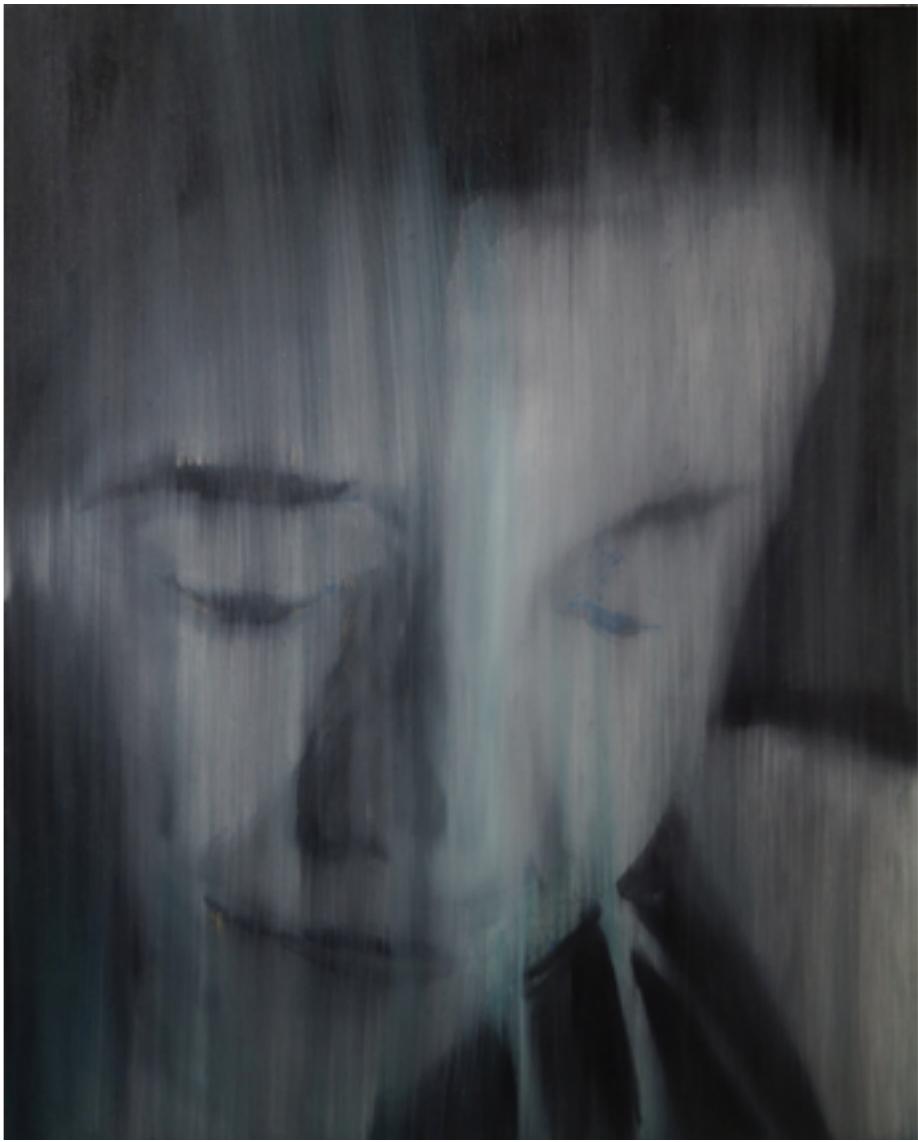
Il progetto pittorico Faces è una serie di dipinti ad olio su tavola. I volti raffigurati sono ottenuti tramite una dissolvenza dell'immagine. La pittura, in questo lavoro, fa da filtro per la messa a fuoco dei personaggi, esaltandone l'interiorità e rendendoli rarefatti ed in continua metamorfosi.

*“...una serie di opere cariche di un fascino particolare capaci di infondere al visitatore emozioni non comuni.”* Alberto Cristianini/Paolo Bambagioni, pieghevole della mostra “Faces”, grafica a cura di Andrea Biotti-Comune di Signa (Firenze) – Sala dell’Affresco-1-27 novembre 2015.





60



61



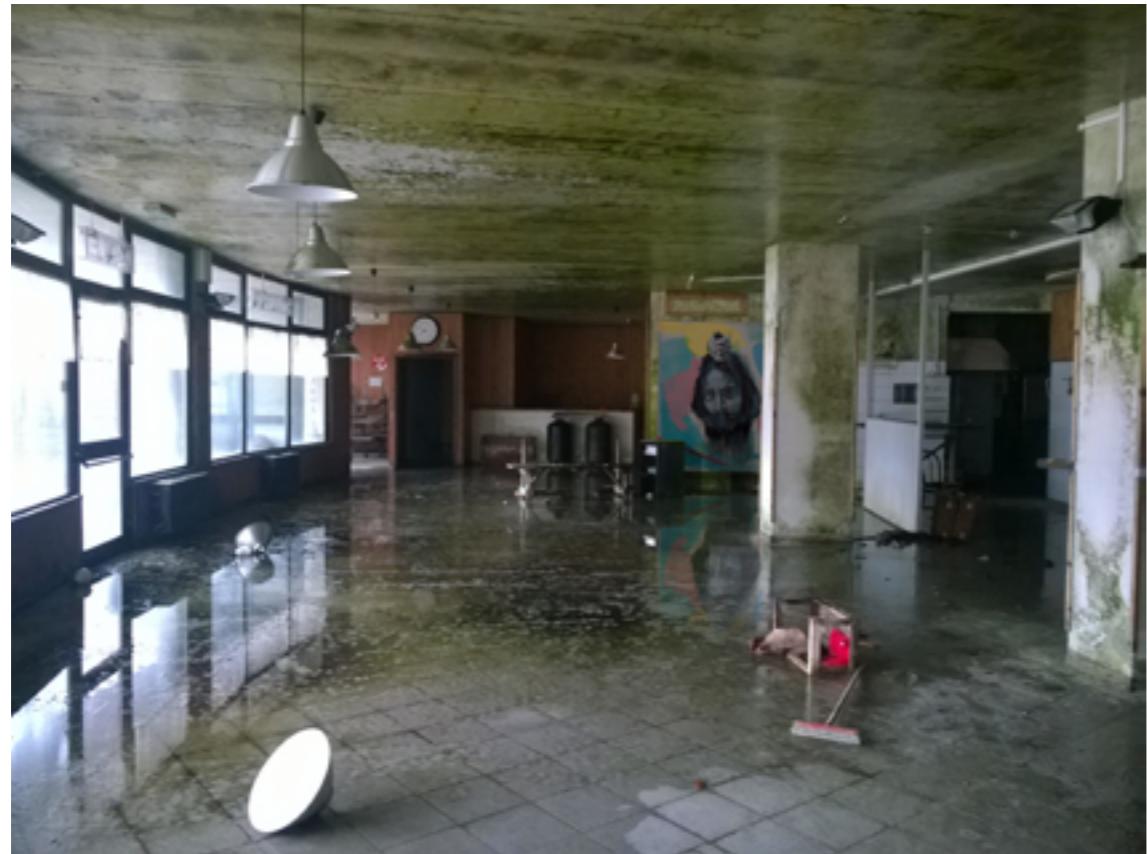
## UNTITLED

Ho realizzato questo lavoro pittorico appropriandomi di memorie e sensazioni del passato. Un tentativo di utilizzo di un'immagine altrui, in questo caso tratta dalla scena della Giuditta ed Oloferne (Cristofano Allori, 1615-17, Galleria Palatina di Palazzo Pitti a Firenze) per esprimersi nell'attualità. Aumentando la scala ho riproposto lo stesso volto, molto più grande, isolato e dal forte impatto, virato con colori pop e fluo per unire al senso della meraviglia la sensazione di un ricordo: ritrovare una visione, una recente memoria collettiva, attraverso una "rigenerazione" della storia dell'arte.



UNTITLED, olio su tela, cm 195x195, 2014





Chalet Corno alle Scale, *Untitled* (proposta installativa)



Palazzo dei Pittori, Firenze, *Untitled* (proposta installativa)

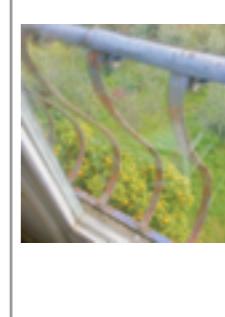
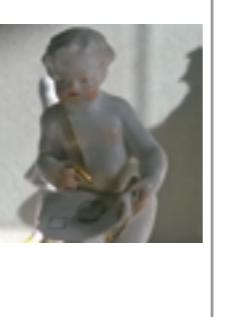
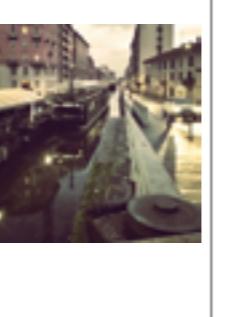
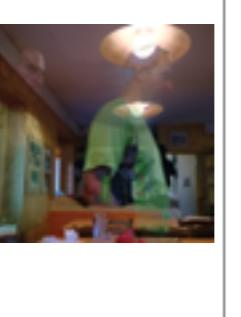
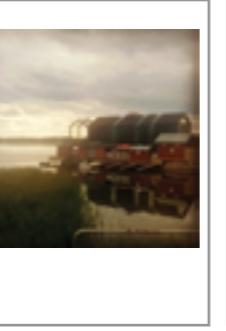
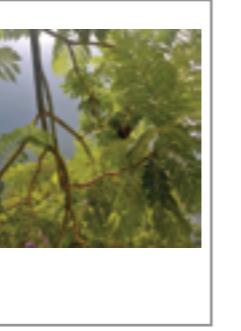
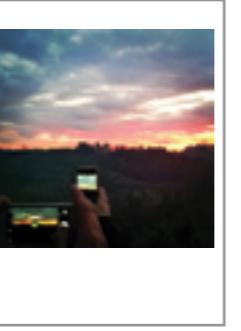
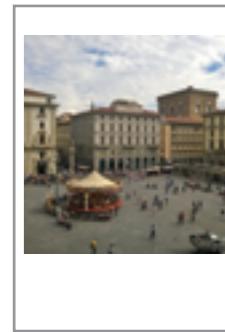
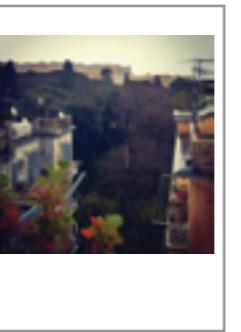
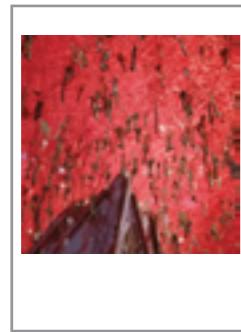
FOTOGRAFIA

## INSTANT SHOT

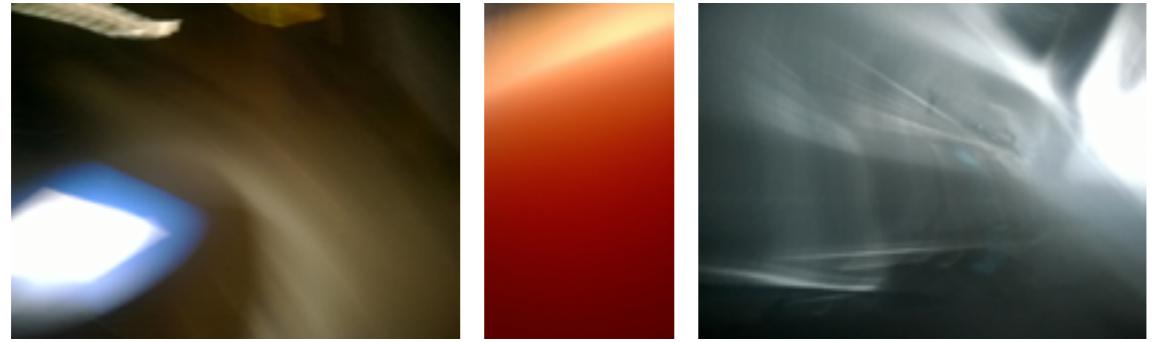
Instant Shot è costituito da una serie di fotografie realizzate e poste su Instagram da Bartolomeo Ciccone nel corso di vari anni e in diversi luoghi. L'intento è quello di fermare su carta quel "fare digitale" che ci caratterizza nel quotidiano ponendo l'attenzione così al processo di stampa e di archiviazione di un qualcosa che spesso è destinato ad una visione frettolosa avida di "likes". Il formato di stampa volutamente piccolo che rimanda a quello della Polaroid, la sgranatura e la perdita di dettaglio, la ricerca della dissolvenza dell'immagine contrastano con quello che è la ricerca esasperata dell'alta definizione che caratterizza la società contemporanea, un intento quindi volutamente involutivo che porta ad un recupero della matericità della fotografia.

Il progetto è stato esposto alla mostra "Sfocature", Limonaia di Villa Vogel, Firenze, 2018.





*UNTITLED*



Il trittico presentato da Bartolomeo Ciccone (*Senza titolo#1*, 2015-2018) consiste nell'esposizione di alcune immagini catturate in maniera completamente casuale dalla fotocamera del cellulare, senza la volontà di un operatore se non quella di volerle esporre e di ritrovarci il segno di un linguaggio estraneo all'uomo con un proprio inconscio. "Non è importante che il fotografo sappia vedere, perché la macchina fotografica vede per lui", queste le parole di Franco Vaccari, secondo il quale la fotografia è vera se ci aiuta a scoprire quello che non sappiamo, tramite un linguaggio che è solo parzialmente riconducibile all'uomo perché l'inconscio fotografico agisce là dove non si può dire "io sono".

Il progetto è stato esposto alla mostra "Sfocature", Limonaia di Villa Vogel, Firenze, 2018.



## *RE-LOVE*

*Re-Love* è un progetto fotografico dedicato alla riflessione sul concetto di famiglia, ai suoi rapporti interni, la vita intima ed il ribaltamento dei ruoli. Quello che viene presentato è un dialogo tra le tracce del passato (immagini raccolte dall'archivio familiare) e gli attimi del presente. Anno 2015.

### *Dati tecnici:*

Dittico costituito da due fotografie digitali affiancate di 50 x 75 cm l'una. Stampa ink jet su carta Magnani. Supporto DIBOND 2 mm, con distanziali retrostanti (spessore totale 2,5 cm per ciascuna foto).

Tre fotografie 50 x 75 cm l'una, stampa ink jet su carta Magnani. Supporto DIBOND 2 mm, con distanziali retrostanti.

Due fotografie Light box di 50 x 50 cm





Il dittico è stato tra le opere finaliste del *XXIII PREMIO TRECCANI DEGLI ALFIERI - 2017*, Museo Lechi di Montichiari (BS). Dittico costituito da due fotografie digitali affiancate di 50 x 75 cm l'una. Stampa ink jet su carta Magnani. Supporto DIBOND 2 mm, con distanziali retrostanti.

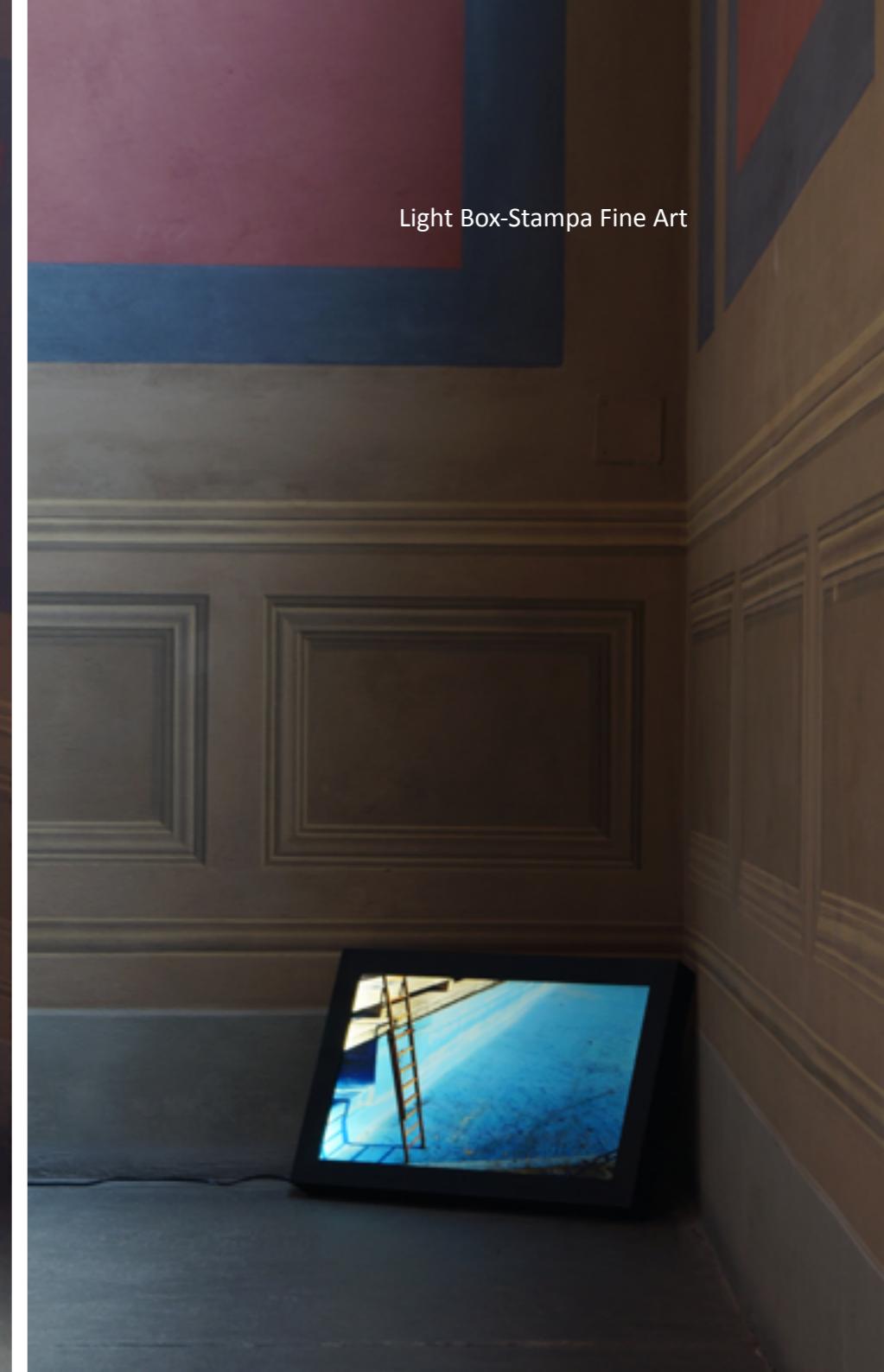


## *FRANGE*

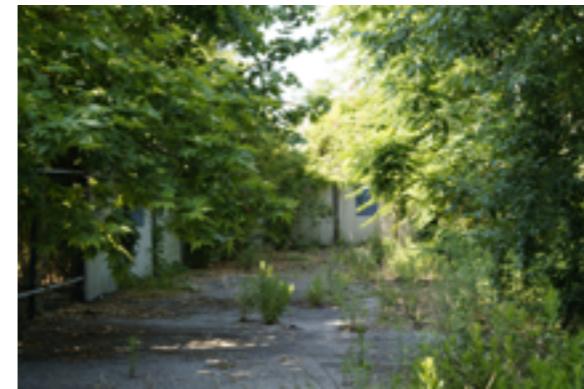
Lo scopo del progetto fotografico *Frange* è quello di narrare la fisicità e la relazione con il tempo di spazi non identificati, periferici, "non luoghi". Le immagini possono rimandare a tracciati di vissuto collettivi fatti di desolazione e abbandono ma dotati di un proprio linguaggio espressivo. È appunto nella marginalità della frangia urbana che è possibile immortalare luoghi corrosi, zone instabili ed in continuo divenire.









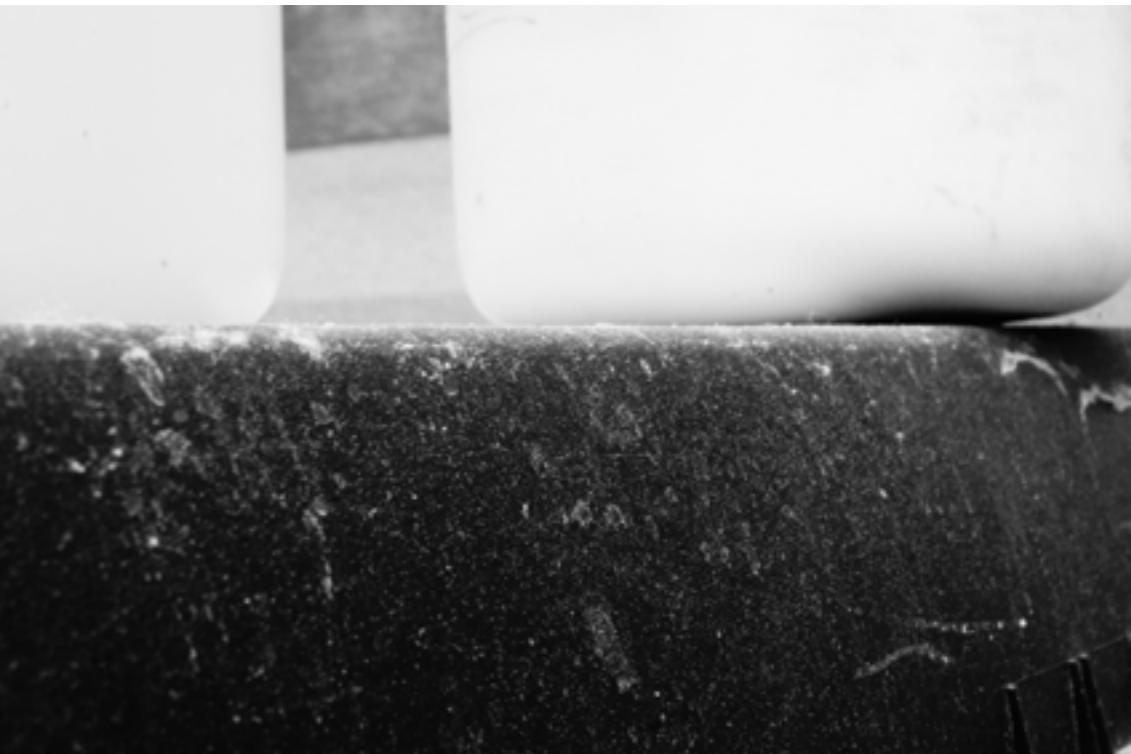
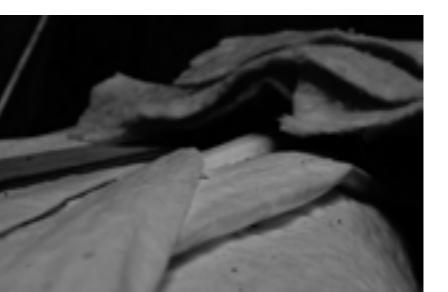
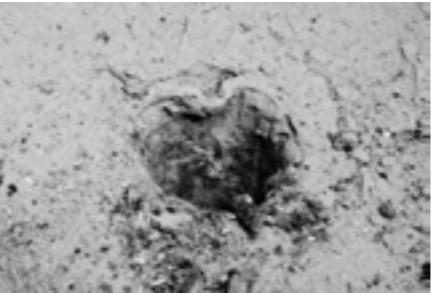


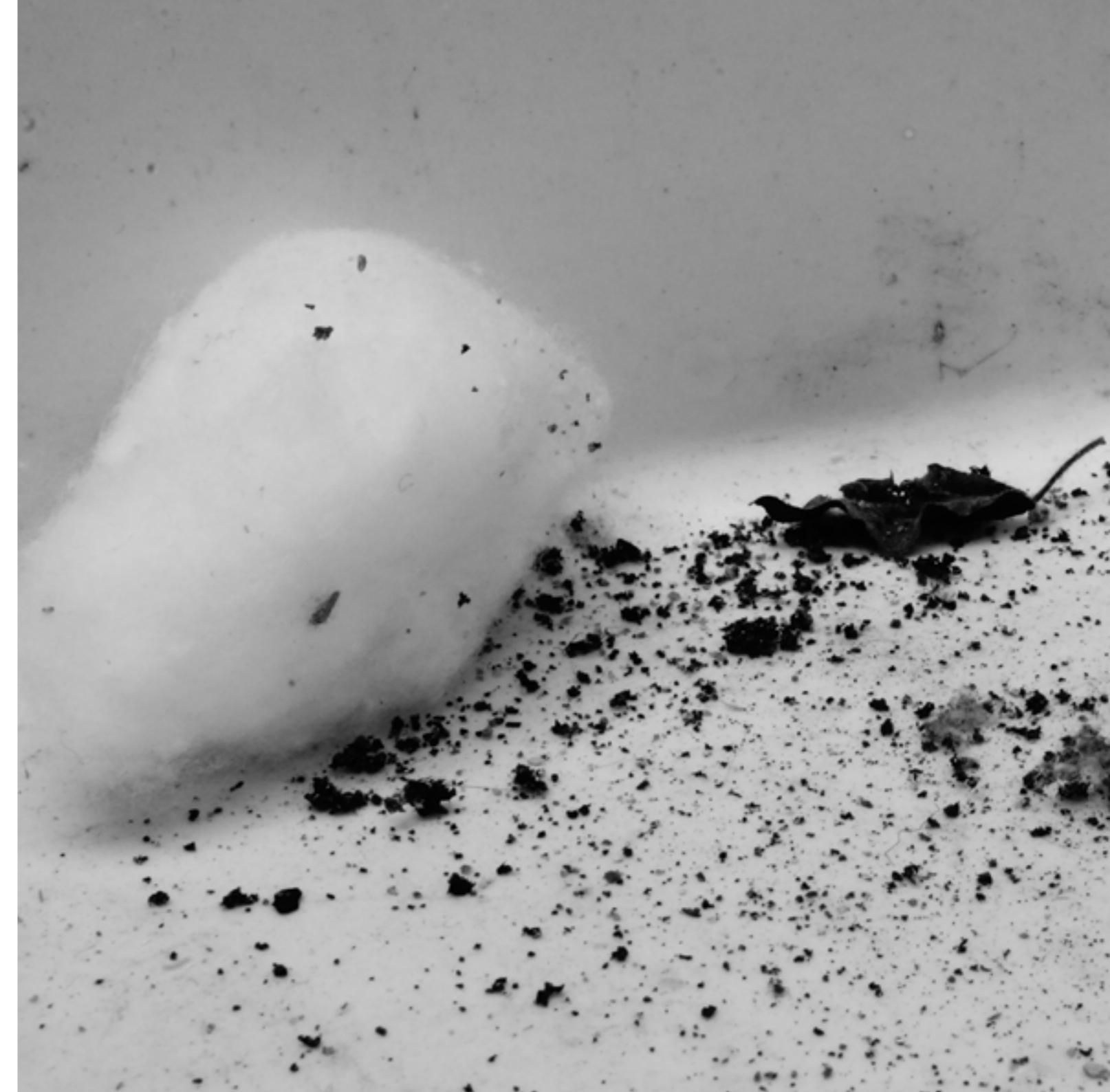
## *LE ARCHITETTURE DELLO SPORCO*

*progetto fotografico (circa 60 fotografie, anno 2015)*

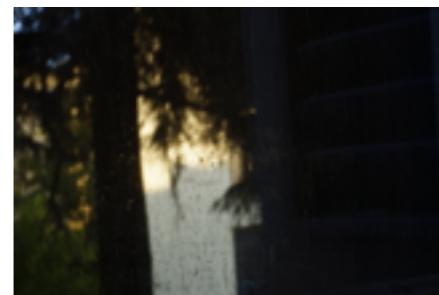
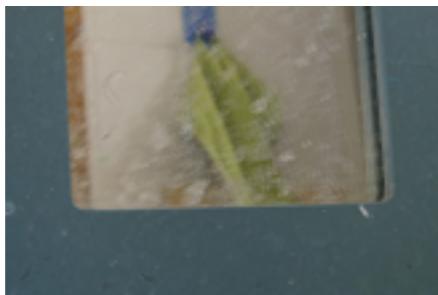
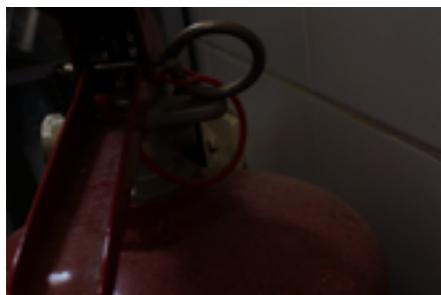
Le strutture materiche dei depositi di sporco sono presenze interessanti, dotate di proprie architetture, spazi e volumi. Questo ricco e fantastico mondo che ci circonda si manifesta sotto i nostri occhi, spesso sotto i nostri piedi. Di solito trascuriamo questi prodotti e cerchiamo di eliminarli dalla nostra vista, anche perché sostanze di rifiuto, senza mai conferirgli la capacità di possedere un lessico artistico. A seconda di come trattiamo questi non-soggetti possiamo aumentare la loro carica visiva, il loro potenziale immaginativo e sottoporli ad una alterazione concettuale per il modo in cui possono essere rappresentati. Ed è quello che ho cercato di fare tramite la serie di scatti in bianco e nero contrastato all'interno di spazi domestici ed esterni, spostando l'attenzione sui segni della quotidianità per invitare a pensare al modo in cui vediamo e viviamo il nostro ambiente. Sono rimasto particolarmente colpito dal lavoro di Peter Fraser, Materials (2002), il quale fotografa materiali di scarto e non, conferendo qualità pittoriche ai suoi scatti. La fotografia nel lavoro di Fraser mantiene la fisicità, spesso di cose abbastanza comuni, mentre accresce il loro potenziale immaginativo e i significati concettuali: un "nuovo fascino visivo" (cfr. Charlotte Cotton). Il terzo capitolo del mio progetto, prevede una serie a colori, dedicata ad un micro universo di polvere, di calcare e di altro genere di sporco che può evocare sensazioni familiari, strutture architettoniche dotate di pittoricità. Come ipotesi di presentazione del progetto ho creduto opportunamente installare il lavoro fotografico all'interno di spazi pubblici, come tabelloni pubblicitari o rivestimenti di ponteggi, tramite stampe su maxi teli ancorati su telai metallici. Il cambiamento della scala e l'ambientazione pubblica, potrebbe conferire enfasi e teatralità alla descrizione di questo "micro mondo".









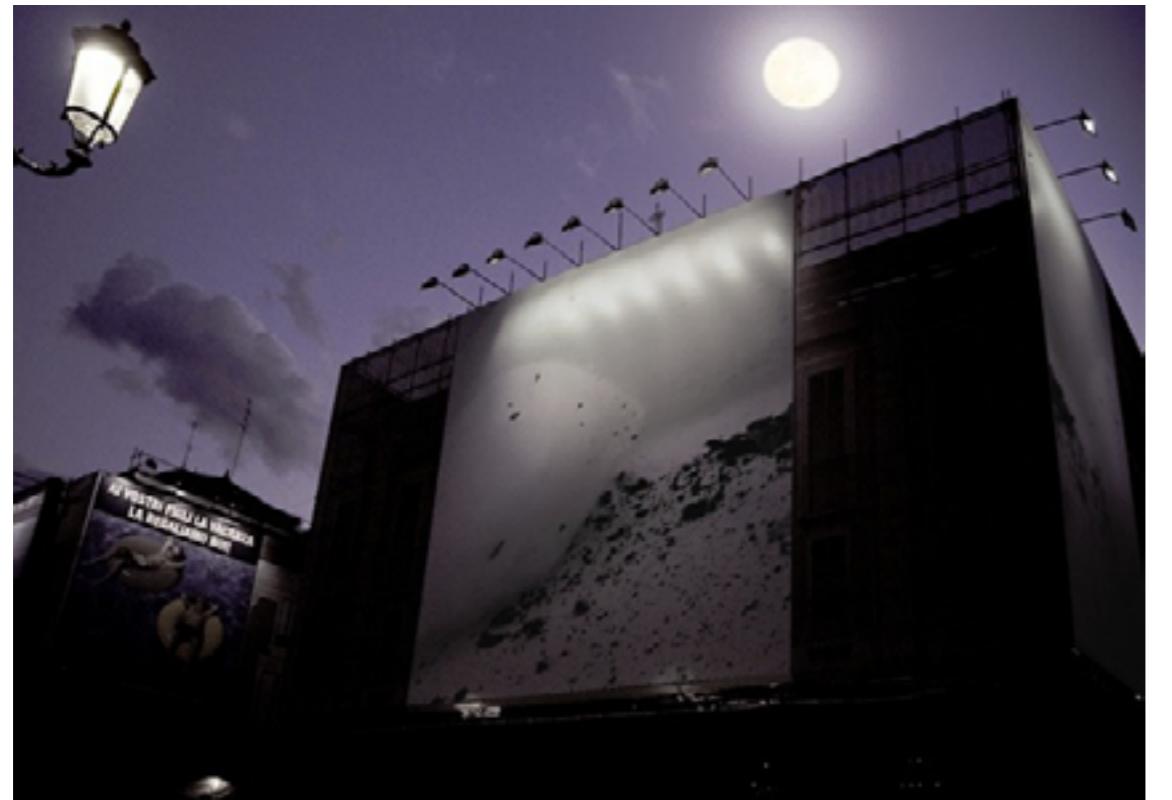












110



Proposte di allestimento //

111



VIDEO E  
INSTALLAZIONE

## LIFE LINE

Il progetto artistico "Life line" è frutto di un lavoro di ricerca del gruppo artistico collettivo "Flowing", ossia l'incontro fluttuante tra Bartolomeo Ciccone, Chiara Giromini e Antonio Turrisi.

L'idea è stata quella di proporre, tramite un'installazione audio-visiva "site specific", una rievocazione sensoriale di quello che successe a Firenze il 4 novembre 1966: l'alluvione. L'evento segnò vivamente non solo i cittadini ma tutto il mondo dell'arte per la quantità di opere danneggiate, o persino distrutte, tanto da attirare un enorme afflusso di volontari da ogni parte del mondo.

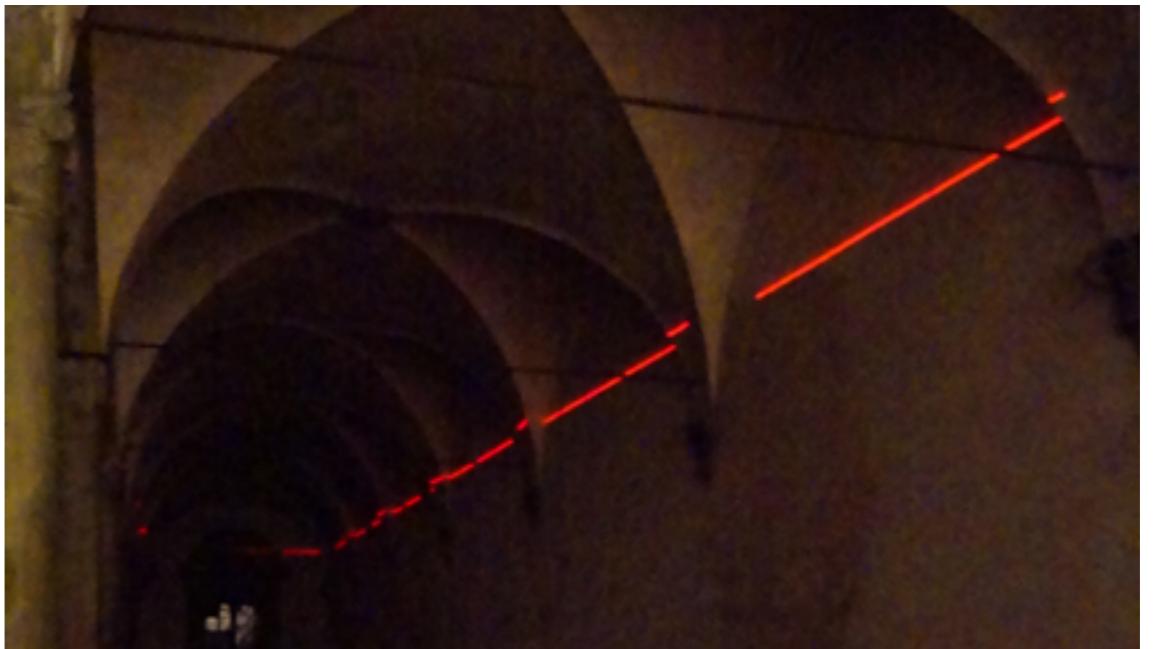
A distanza di 50 anni, abbiamo ripercorso, attraverso uno sguardo e una rivisitazione contemporanea, il tragico evento, proponendo un'installazione in uno dei luoghi più colpiti della città di Firenze, come il Chiostro del Brunelleschi nell'Opera di Santa Croce, là dove l'acqua dell'Arno raggiunse il livello massimo di circa 5 metri.

L'opera presenta strutturalmente: una proiezione a 360° di un "raggio laser" luminoso ed orizzontale, posto alla stessa altezza del livello raggiunto dall'Arno, all'interno del Chiostro del Brunelleschi.

Il secondo elemento strutturale è un "suono de-generativo" in loop, di sottofondo intento a creare un disturbo, un cortocircuito nell'insieme.

L'installazione, attraverso l'esperienza visiva-uditiva, cerca di porre il possibile fruitore in uno stato di disagio e sospensione, enfatizzando e generando un ricordo empatico di quel tragico evento. La sottile linea rossa di "Life line", traccia un segno tanto immaginario quanto reale, che rimanda a ciò che è stato dentro o fuori dalla catastrofe.

Life line è un tratto effimero che, tracciando e rimodellando l'architettura del Brunelleschi ed esaltandone le volumetrie, ci invita a riflettere sul nostro patrimonio culturale tornato in vita grazie ai preziosi e fondamentali interventi di restauro, che hanno permesso ai tanti capolavori presenti nel complesso di Santa Croce, di prolungare il loro "tempo vita" e tornare a parlare alla comunità.





2016–Life Line– con il collettivo *Flowing* (Bartolomeo Ciccone/Antonio Turrisi/Chiara Giromini), Chiostro del Brunelleschi, Complesso di Santa Croce a Firenze.

Installazione audiovisiva notturna realizzata in occasione del 50° Anniversario dell'alluvione di Firenze. Evento patrocinato dal Comune di Firenze (Consigliere comunale Maria Federica Giuliani) e con la collaborazione dell'Opera di Santa Croce (Direttore Giuseppe De Micheli) , 4/5 Novembre 2016, Firenze.

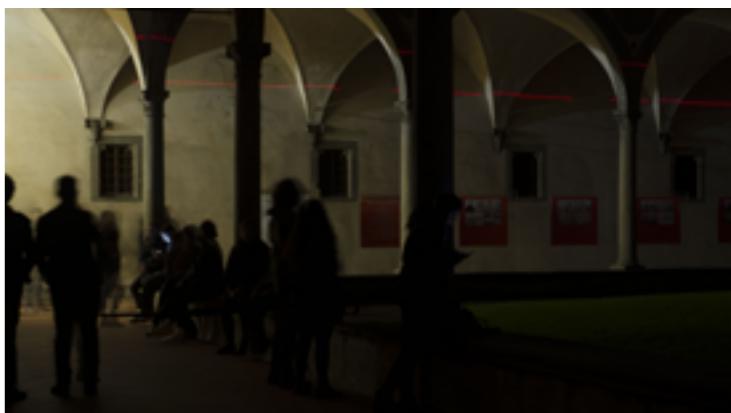


*"Una rievocazione sensoriale di quello che successe a Firenze il 4 novembre 1966: l'alluvione"*  
Maria Federica Giuliani (Presidente Commissione Cultura, Comune di Firenze), 3 novembre 2016, sito dei comunicati stampa del Comune di Firenze, <http://press.comune.fi.it>





Life Line



*ESPLORAZIONE*



*Esplorazione*, durata min. 2.21

Un percorso tra sogno e realtà, tra i territori instabili del subconscio.

Il video è visibile all'indirizzo:

<https://vimeo.com/home/myvideos>



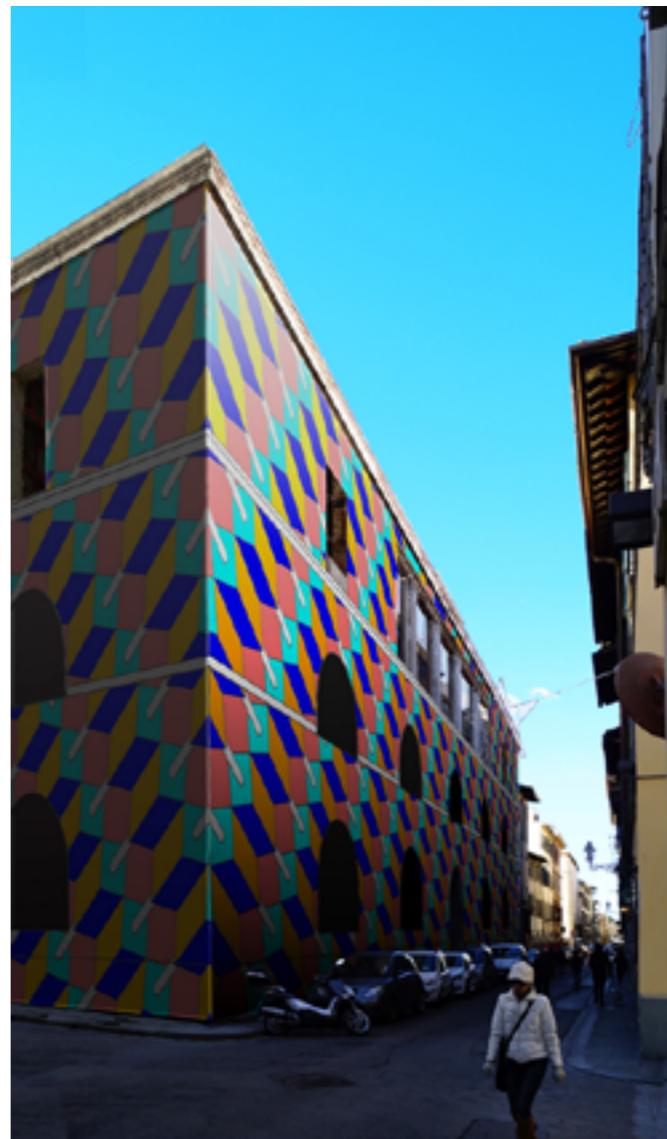
Il video *Esplorazione* è stato esposto alla mostra *CONTINUITÀ DEL VUOTO, SPAZIO APERTO*, Biblioteca Umanistica dell'Università degli studi di Firenze. Mostra a cura di Lucilla Saccà, 4 maggio - 21 giugno 2017.

## SANT'ORSOLA

Il progetto si è posto come obiettivo principale la valorizzazione del famoso complesso di Sant'Orsola ubicato in via Guelfa a Firenze. L'edificio, in stato di evidente abbandono da oltre trent'anni, è stato spesso "usato" da vari artisti, con l'intento di provocare ma al tempo stesso incentivare e spronare gli organi preposti alla sua ristrutturazione/valorizzazione. L'idea, nata durante un tour del corso di Decorazione tenuto dall'artista Vittorio Santoiani, ha preso il via osservando i motivi geometrici impiegati da Nanni di Banco e bottega all'interno della Porta della Mandorla (Cattedrale di Santa Maria del Fiore), che mi hanno particolarmente colpito ed al tempo stesso ispirato per realizzare un modulo facilmente riproducibile ed ampliabile. L'abitudine può infatti portarci alla completa dimenticanza sia della bellezza che del degrado presenti nella città. Per ricordare ciò ho ritenuto opportuno richiamare l'attenzione su di un edificio pubblico, in evidente stato di abbandono, giocando con la semplicità e la bellezza dei moduli geometrici del passato. La proposta prevede l'inserimento del nuovo modulo, ottenuto tramite una sua trasformazione in termini di dimensioni e cromie, attraverso l'installazione di una stampa digitale di grande formato (teli impiegati per il rivestimento di ponteggi) realizzando un intervento site specific, quindi reversibile e non invasivo trattandosi di un complesso notificato come bene culturale.

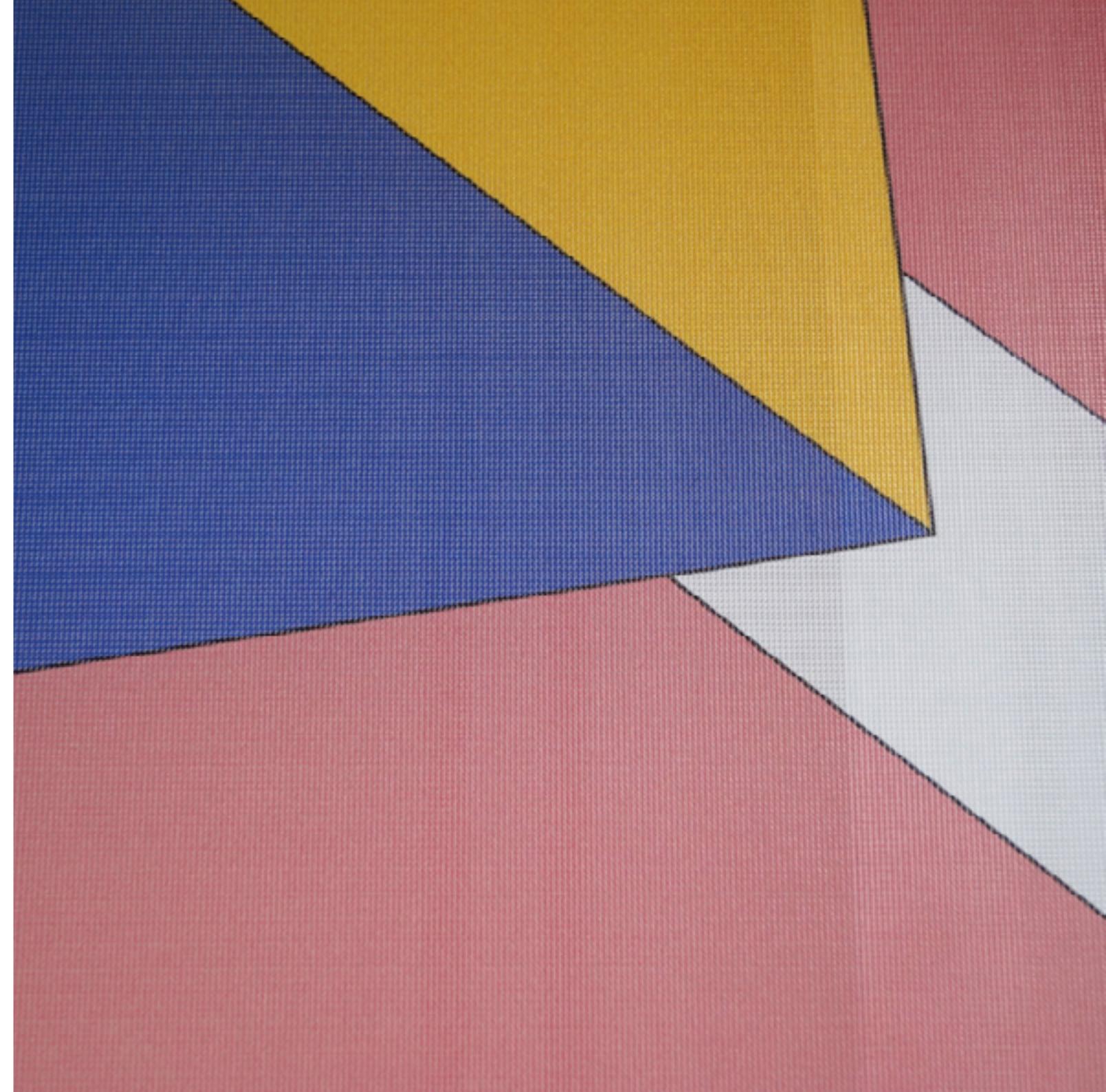
Anno 2015.

Si propone l'installazione di una struttura metallica per il tensionamento di maxi teli sulla facciata di via Guelfa. I teli dovranno essere in tessuto Mesh Co 250 ADR ignifuga, per rivestimento facciata esterna



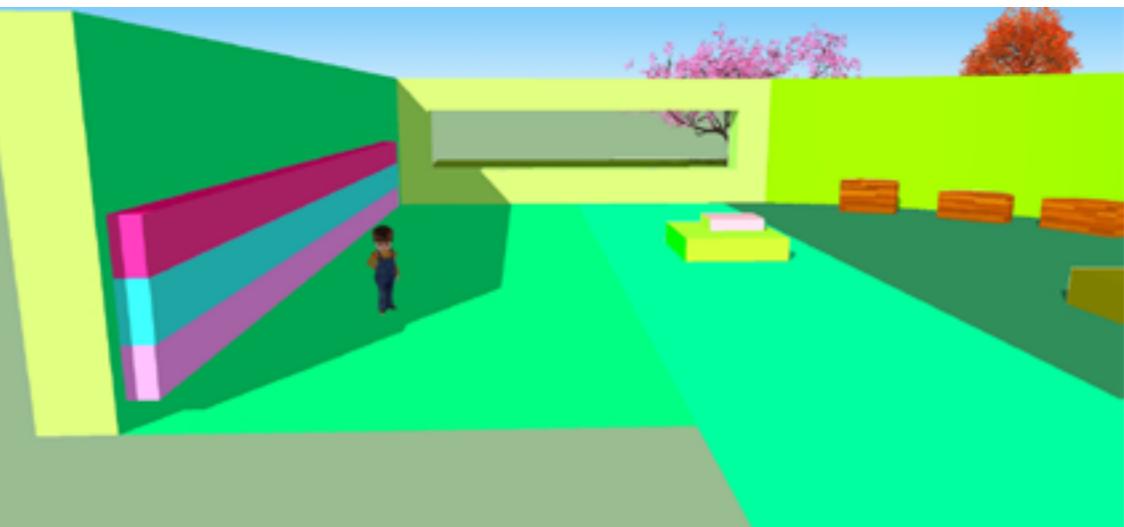


Prototipo di 2 m x 2 m esposto presso lo Studio Jamaica Salvato



## ECO

Il progetto *Eco* prevede la realizzazione ed installazione di un materiale duttile e manleabile per l'intrattenimento di bambini (fascia di età 4-10 anni) presso spazi di attesa in strutture sanitarie. Lo scopo è quello di ottenere un tipo di lavoro orizzontale grazie alla partecipazione della comunità. Specifiche tecniche: materiale spugnoso in blocchi, di vari colori, installazione sia su superfici orizzontali (tavoli, ecc) che verticali (pareti).





Prima della manipolazione



Dopo la manipolazione

CV

Bartolomeo Ciccone //

## FORMAZIONE

2016

Diploma accademico di II livello (Laurea Magistrale) conseguito presso l'**Accademia di Belle Arti di Firenze**, sezione Pittura, Biennio in Arti Visive e Nuovi Linguaggi Espressivi.

2007

Laurea triennale in Tecnologie per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali, conseguita presso l'**Università degli Studi della Tuscia**, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali di Viterbo.

2005

Diploma di Restauratore di Beni Culturali conseguito presso l'**Opificio delle Pietre Dure di Firenze**, settore pitture murali e stucchi policromi.

2001

Maturità artistica conseguita presso l'**Istituto Statale d'Arte di Firenze**, diploma in Conservazione e tecniche antiche.

## MOSTRE PERSONALI

2018 – HUMAN FILES, Piccola Galleria Comunale, Pesaro, evento patrocinato dal Comune di Pesaro.

2018 – A PORTE APERTE#2, bi-personale presso Studio Martino Neri, Faenza.

2018 – OPEN STUDIO, Studio Ciccone, bi-personale presso Palazzo dei Pittori, Firenze.

2016 – LIFE LINE, con il collettivo Flowing (Bartolomeo Ciccone/Antonio Turrisi/Chiara Giromini), Chiostro del Brunelleschi, Complesso di Santa Croce a Firenze. Installazione audiovisiva notturna realizzata in occasione del 50° Anniversario dell'alluvione di Firenze. Evento patrocinato dal Comune di Firenze (Maria Federica Giuliani) e con la collaborazione dell'Opera di Santa Croce (Giuseppe De Micheli), 4/5 Novembre 2016, Firenze

2015 - FACES, Comune di Signa (Firenze), Sala dell'affresco. Curatori: Giampiero Fossi (Assessore alla Cultura Comune di Signa), Maurizio Catolfi. Testi di Alberto Cristianini, Paolo Bambagioni.

2012 – BARTOLOMEO CICCONE, Atelier d'arte Artexpertise, via Pisana 237/r, Firenze. Curatori: Guia Silvani, Marina Volpi.

## PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE

2020-ARTEIMPRESA, Sala Campolmi, Museo del Tessuto, Prato, con Philip Kron Morelli. Curatela: Silvia Belotti, Erica Romano.

2019-ARTEFICI DEL NOSTRO TEMPO, Centro Culturale Candiani, Mestre, Venezia. Evento collaterale alla Biennale di Venezia ovvero il FPV (Fuori Padiglione Venezia) organizzato dal Comune di Venezia, in occasione della 58. Esposizione Internazionale d'Arte.

2019-PREMIO ELEANOR WORTHINGTON, presso la York st John University, York (GB).

2019 – STUDI APERTI 2018- “PALAZZO SWERTSCHKOFF”, Palazzo dei Pittori, Firenze. Evento patrocinato dal Comune di Firenze, Eugenio Giani (Presidente del Consiglio Regionale Toscano), Dott.ssa Maria Federica Giuliani (Presidente della 5°Commissione Cultura e Sport).

2018-VISIONI, a cura di Lara Bardazzi e Leonardo Moretti, Officina Giovani, Prato.

2018 – LE ARCHITETTURE DELLO SPORCO, Limonaia di Villa Vogel, Firenze, a cura di Leonardo Moretti, Evento patrocinato dal Comune di Firenze, Q4.

2018 - VISIONI, Visarno Ippodromo delle Cascine, a cura di Leonardo Moretti , Firenze.

2018 – SFOCATURE-L'errore voluto della macchina, Limonaia di Villa Vogel, Firenze, a cura di Leonardo Moretti, Evento patrocinato dal Comune di Firenze, Q4.

2018 – STUDI APERTI 2018- MUSICA A PALAZZO, Palazzo dei Pittori, Firenze. Evento patrocinato dal Comune di Firenze, Eugenio Giani (Presidente del Consiglio Regionale Toscano), Dott.ssa Maria Federica Giuliani (Presidente della 5°Commissione Cultura e Sport).

2017 – CONTINUITÀ DEL VUOTO, SPAZIO APERTO, Biblioteca Umanistica dell’Università degli studi di Firenze. Mostra a cura di Lucilla Saccà, 4 maggio - 21 giugno 2017 con Richard Long, Jorge Eielson, Gianni Pettena, Gabriele Gaburro, Antonio Turrisi ed altri.

2017 - XXIII PREMIO TRECCANI DEGLI ALFIERI, mostra dei finalisti, sezione pittura e fotografia, Museo Lechi di Montichiari (BS), 21 gennaio -11 febbraio 2017.

2016-DA FACES A CAMBIAMENTI, Palazzo dell’Abbondanza, Massa Marittima, 2/10 agosto 2016. Evento patrocinato da EneganArt e Città di Massa Marittima (Grosseto). Curatela: Ileana Mayol con il supporto di Veronica Filippi, Nicole Grazzini, Morad Giacomelli, Gabriele Chianese. Catalogo: EneganArt.

2016-STUDI APERTI 2016, ACCADEMIA A PALAZZO, Palazzo dei Pittori, Firenze,

22 maggio 2016, mostra collettiva di pittura. Evento patrocinato da: Eugenio Giani ( Presidente del Consiglio Regionale Toscano), Dott.ssa Maria Federica Giuliani (Presidente della 5°Commissione Cultura e Sport), Eugenio Cecioni (Direttore Accademia di Belle Arti di Firenze).

**2015 – FINE IS ART** – Palazzo dei Pittori, Studio Ciccone, Firenze. Esposizione di Untitled, in dialogo con uno scatto estrapolato dal progetto Noble Explosion di Robert Pettena.

**2015-NUOVO MECENATISMO #2, Palazzo Medici Riccardi** – Sala Barducci – via Cavour, 3 – **Firenze**, 24 dicembre - 9 gennaio 2015. Curatori: Paola Bitelli, Valeria Bruni, Edoardo Maligigi (StArtpoint 2015, Accademia di Belle Arti di Firenze).

**2015- FACES**, organizzato da Eneganart, **Ex Tribunale di Firenze**, Sala della Musica-Oratorio dei Filippini. Giuria composta da Fabio Cavallucci, Direttore del Centro per l'Arte Contemporanea **Luigi Pecci di Prato**, Carlo Falciani, Cristina Frulli, Eugenio Cecioni.

**2015 – 25 ANNI DOPO-STUDI APERTI**, **Palazzo dei Pittori**, Comitato per il 150° di Firenze Capitale (Dott. Eugenio Giani, Presidente del Comitato per il 150° di Firenze Capitale, Dott.ssa Titta Meucci, Assessore al Patrimonio, Dott.ssa Maria Federica Giuliani, Presidente Commissione Cultura e Sport) mostra di pittura, viale Milton 49, **Firenze**.

**2015 - CAPITALESTATE #FLORENCE150**, **fsmgallery**, Fondazione Studio Maran-goni, **Firenze**.

**2014 – REMEMBER HENRY JAMES**, rassegna video, Galleria 166a, Firenze. Cu-ra-tori: Design of the Universe, Laverna Net, Beth Vermeer.

**2014 - REMEMBER HENRY JAMES**, **Palagio di Parte Guelfa/Palazzo Medici Riccardi**, Firenze. Cura-tori: Design of the Universe, Laverna Net, Beth Vermeer.

**2013 - PREMIO INTERNAZIONALE DI PITTURA ALDO TAVELLA**, Loggia Barbaro, **Palazzo del Capitanio**, Verona.

**2012 – RITRATTI D'IO**, **Ex Ansaldo** – Citta'delle Culture , via Tortona, 54 – **Milano**. Curatrice: Silvia Fabbri.

#### PRINCIPALI PREMI E RICONOSCIMENTI

**2019-CONCORSO ARTEFICI DEL NOSTRO TEMPO**, Centro Culturale Candiani, Mestre, **Venezia**. Finalista insieme a Philip Kron Morelli. Evento collaterale alla **Biennale di Venezia** ovvero il FPV (Fuori Padiglione Venezia) organizzato dal Comune di Venezia, in occasione della 58. Esposizione Internazionale d'Arte e presentato alla Ca' Pesaro – Galleria Internazionale d'Arte Moderna.

2017 - XXIII Premio Treccani degli Alfieri, finalista sezione pittura e fotografia,  
Museo Lechi di Montichiari (BS), 21 gennaio -11 febbraio 2017.

2015-Concorso Nazionale *Faces*, organizzato da Eneganart, **primo classificato sezione pittura**, Ex Tribunale di Firenze, Sala della Musica-Oratorio dei Filippini.  
Giuria composta da Fabio Cavallucci, Direttore del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, Carlo Falciani, Cristina Frulli, Eugenio Cecioni.

2014 – *It is Art that Makes Life*, concorso video Remember Henry James, **secondo classificato**, Palazzo Palagio di Parte Guelfa/Palazzo Medici Riccardi, Firenze.  
Evento organizzato da Design of the Universe e  
Laverna Net, a cura di Beth Vermeer.

2013 – *Premio Internazionale di Pittura Aldo Tavella*– Città di Verona, terzo classificato, Loggia Barbaro, Palazzo del Capitanio, **Verona**, Comune e Provincia di Verona, Patrocinio Regione del Veneto.

2012 – **Premio Nazionale di pittura CITTA' DI LASTRA**, menzione speciale, Antico Spedale di Sant'Antonio a Lastra a Signa (FI), giuria presieduta dal Prof. Silvio Loffredo.

2011- IV concorso di pittura “Barberino e le sue frazioni”, secondo classificato, organizzato dall’Associazione culturale “Francesco e Andrea da Barberino”, giuria presieduta dalla Dott.sa Elsa Masi, Comune di Barberino Val d’Elsa (FI).

## WORKSHOP

2016

WORKSHOP "La classe non è acqua", la Street art e i blitz urbani, a cura di **Giorgio de Finis** e con **Lucamaleonte**, Ex lavatoio di Formello (Roma). Realizzazione di un opera a stencil graffiti per il museo del DIF di Formello.

2016

Workshop con **Giuseppe Gabellone** Accademia di Belle Arti di Firenze. Coordinatore Paolo Parisi. Realizzazione di un progetto site specific per la città di Firenze in collaborazione con gli studenti dell'Ecole des Beaux Arts di Reims.

2015

La tecnica pittorica di Carlo Dolci, Palazzo Pitti, Teatro del Rondò di Bacco, Firenze, 7 ottobre 2015. Organizzato dalla Galleria Palatina di Palazzo Pitti e dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Coordinatori: Dott.ssa Anna Bisceglia - Dott. Matteo Ceriana.

2015

"Spaghetti aglio olio e peperoncino a mezzanotte" workshop notturno con l'artista **Sisley Xhafa**, un percorso tra strade e piazze della città, Accademia di Belle Arti di Firenze.

2012

TEMART "Il valore della conoscenza e conservazione del patrimonio", corso di aggiornamento su tecnologie e metodologie innovative per la caratterizzazione materica, l'autenticazione e il restauro di beni culturali. Università degli Studi di Firenze, Polo Scientifico, 16-17-18 aprile 2012. Dettagli corso: 20 ore di lezioni teoriche e 10 di laboratorio. Coordinatore del Progetto TEMART: Dott. Salvatore Siano.

2012

Corso di Imitazione essenze lignee e marmoree nel periodo gennaio-aprile 2012 della durata di 42 ore presso il Liceo Artistico Statale di Porta Romana. Docente: prof. Marco Cavallini.

2011

Corso di quadraturismo (chiaroscuro pittorico a riga) nel periodo settembre-dicembre 2011 della durata di 42 ore presso il Liceo Artistico Statale di Porta Romana. Docente: prof. Marco Cavallini.

2010

Convegno nazionale APLAR 3, applicazioni laser nel restauro, Il laser e I laser. Bari 18-19 giugno 2010, Palazzo Ateneo, Salone degli affreschi, Piazza Umberto I. Dettagli corso: Applicazioni laser nel restauro, Il laser e I laser. Corso teorico e pratico.

2010

Il Ministero per i Beni Culturali e la documentazione del restauro in rete: gli strumenti in corso d'adozione, Archivio di Stato di Firenze, 20 Ottobre 2010. Corso sui nuovi sistemi di documentazione e di archiviazione degli interventi di restauro tramite il sistema on-line SICAR, giornata di studi organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

2005

"LE Pitture murali. Riflessioni, Conoscenze, Interventi". Bressanone (sede estiva dell'Università di padova) 12-15 luglio 2005, Scienza e Beni Culturali- XXI Convegno Internazionale.

**2004**

Corso di formatura presso l'Istituto Statale d'Arte di Firenze, della durata di 81 ore. Docenti: Prof. Giovanni Hubbard-Fagnini-Lauton- Rocco Spina.

**2002**

Corso di tecnica dell'affresco, bianco di calce, tempera su muro, presso l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze nel periodo gennaio-giugno 2002 della durata di circa 300 Ore. Docenti: Prof. Fabrizio Bandini-Mariarosa Lanfranchi.

**2000**

Corso integrativo di **Incisione** presso "Il Bisonte" di Firenze, Scuola Internazionale di Specializzazione in grafica d'arte, della durata di 50 ore. Docente del corso: Prof. **Manuel Ortega**.

## **INSEGNAMENTO**

2018 - ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI . Incarico per **docenza** , a.a. 2018/2019, per insegnamento di Restauro pittura murale contemporanea, PFP1, Quinquennio corso di Restauro.

2018 – ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE – collaboratore tecnico alla didattica, sezione pittura, materia restauro, con prof. Sergio Paolo Diodato, per l'anno accademico 2018/2019.

2017 – ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE – collaboratore tecnico alla didattica, sezione pittura (Triennio con prof. Paolo Ramotto/Biennio con prof. Mauro Betti), per l'anno accademico 2016/2017.

2016- LICEO ARTISTICO - ISTITUTO STATALE D'ARTE DI PORTA ROMANA. Assistenza alla docenza (tirocino formativo) della durata di 150 ore presso i laboratori della sezione Arti Grafiche e Pittura con il prof. Roberto Nannicini - Antonio Lo Pinto.

## **PUBBLICAZIONI SU CATALOGHI/RIVISTE**

### *Opere su cataloghi-riviste:*

Vittorio Santoianni, Trenta progetti di Arte Pubblica all'Accademia di Belle Arti di Firenze 2010-2015, Edizioni Tassinari, Firenze, 2017, pp.80-81. ISBN 9788899285326

Silvia Landi, Arte Contemporanea, Feltrinelli, 2017, ISBN 9788892334595.

Ileana Mayol, Da Faces a Cambiamenti, ENEGANART -Catalogo della mostra, Palazzo dell'Abbondanza, Massa Marittima, 2016, pp. 14-15.

Paola Bitelli, Valeria Bruni, Edoardo Maligigi, NUOVO MECENATISMO #2, Palazzo Medici Riccardi – Sala Barducci – via Cavour, 3 – Firenze, 24 dicembre - 9 gennaio, Catalogo della mostra, (StArtpoint 2015, Accademia di Belle Arti di Firenze), pp.349-350.

Lavinia Rinaldi, Where art resides, FIRENZE-MADE IN TUSCANY, n. 37, winter 2016, pp. 144-149.

Ileana Mayol, Veronica Filippi, Faces, ENEGANART, Premio Nazionale di Arte Attuale, prima edizione, novembre 2015, pp. 18-19.

Alberto Cristianini , Paolo Bambagioni, Faces, pieghevole della mostra personale di Bartolomeo Ciccone, Sala dell'Affresco, Comune di Signa (Firenze), 2015. Curatori: Giampiero Fossi (Assessore alla Cultura Comune di Signa), Maurizio Catolfi.

Citazioni su L'Arena di Verona, La Nazione di Firenze, La Repubblica di Firenze, Bisenzio Sette.

## CONTATTI

### BARTOLOMEO CICCONE

Studio: Palazzo dei Pittori, viale Giovanni Milton 49, 50129, FIRENZE (Florence/ Italy)

[www.palazzodeipittori.it](http://www.palazzodeipittori.it)

email:

[infostudiociccone@gmail.com](mailto:infostudiociccone@gmail.com)

Mobile: 3284844168

fax: 055 444466

P.IVA: 05654910487

Web:

[www.bartolomeociccone.com](http://www.bartolomeociccone.com)

[www.facebook.com/palazzodeipittori](http://www.facebook.com/palazzodeipittori)



